

Direzione Musei: ecco chi ha battuto tutti

GRANDI MANOVRE Si chiama Silvia Muzzin, viene dall'Università del Piemonte Orientale. Sarà suo il posto?

Dopo l'ecatombe, la luce. Il bando di concorso comunale per la gestione di "Biblioteca, Musei e Archivi storici" si è rivelato un terremoto. La dirigente neoassociata alla cultura Graziella Cianini (un revival che rimembra ancora l'epoca della Giunta Pironi) ha letteralmente massacrato le speranze di una marea di baldi acculturati: **su 74 curriculum pervenuti in Comune, ne ha stracciati 62, ammettendo alla prova definitiva soltanto 12 candidati.** Chiamiamoli i dodici discepoli in attesa di benedizione. In attesa dell'orale (fissato il 14 dicembre), intanto, due giorni fa sono stati vagliati e conteggiati i curriculum scampati al massacro. Ed è venuta fuori una sorpresa. **A ottenere il punteggio più alto, anzi, il massimo del punteggio (10 su 10; ma state attenti, incauti, è l'orale a decidere tutto: vale la bella somma di 20 punti) è Silvia Muzzin,** che viene dal più civilizzato Nord: laureata all'Università di Pavia con il massimo dei voti, dottorata alla "Statale" di Milano con una tesi su *La scultura romanica nell'alto novarese* discussa insieme a Paolo Piva, attualmente è Cultore di Storia dell'arte medioevale e di Storia delle tecniche artistiche presso l'Università del Piemonte Orientale. In dote, la Muzzin porta una serie di pubblicazioni scientifiche di alto profilo, per lo più su figure eminenti ma poco note, come Luigi Cavenaghi, di cui la professoressa ha curato un tomo introdotto da Antonio Paolucci. Insomma, gran profilo universitario: sarà la figura utile a far risorgere dal tedio e dall'incuria la Galleria d'arte moderna di Riccione? Di certo, il curriculum della Muzzin rende più difficile le "manovre" per insediare i dipendenti pubblici Andrea Tirincanti (beccato a cena con la Presidente di Commissione, la dirigente Graziella Cianini, e la neopensionata, già guida di Musei e Biblioteca, Daniela Grossi) e Sara Andruccioli, che tornano a studiare con 7 punti su 10 in tasca (ma se il Comune ritiene di avere ottime competenze al proprio interno, perché architettare un bando senza optare per l'affidamento?). Stesso punteggio ottenuto da Benedetto Gugliotta, gagliardo studioso di Modica che si

è dottorato a Bologna con una tesi su *Politiche urbanistico-monumentali e dinamiche sociali degli arcivescovi di Ravenna del secolo XV*, da Laura Santi (con competenze archeologiche acquisite all'Università

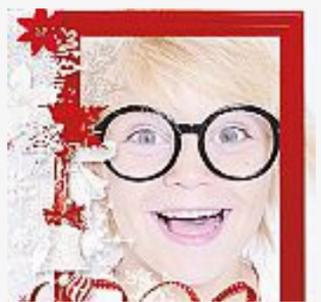
I due dipendenti pubblici al palo E i grillini vogliono il riccionese Speziali come assessore a Savona

di Bologna ed esperienza nel campo editoriale). Un gradino sotto, Alessandra Grisendi (lunga esperienza alle Biblioteche di Reggio Emilia) e **Pezillo Andrea Speziali, riccionese, il più giovane di tutti (classe 1988), il quale, nel pantano culturale riccionese, ha ottenuto il contentino: il Sindaco Renata Tosi ha concesso il patricinio del Comune alla sua iniziativa, Italian Liberty. La bellezza dell'art nouveau salverà il mondo,** ricca di illustri ospiti (tra cui, il Sindaco di San Pellegrino Terme premiata "Città Liberty dell'anno"), con il concorso fotografico (821 partecipanti) presieduto da Vittorio Sgarbi. L'evento si svolgerà domenica 13 dicembre, ore 17, all'Hotel Corallo di Riccione. Il giorno dopo c'è il colloquio. Intanto Speziali incassa la seducente proposta dei grillini di Liguria: nel corso di un convegno tenuto per salvare la magnifica Villa Zanelli a Savona, riscoperta proprio da Speziali, il nostro è stato proposto come Assessore alla cultura del Comune ligure... Beh, per un riccionese che ha voglia di far cultura non c'è altra via che l'esilio. (d.b.)

L'EVENTO IN ZONA ALBA PRIMA EDIZIONE CON SFILATA FINALE

Con il Baby Fashion Xmas Show i piccoli della Perla in passerella

RICCIONE Mamme, tirate fuori dai cassetti tutto il rosso che trovate e... sbizzarritevi. Sarà un Natale decisamente alla moda quello riccionese, soprattutto per i più piccoli. Oggi, la zona Alba Giardini dà il benvenuto alle festività con un innovativo fashion show natalizio, studiato per stupire tra laboratori creativi, make up e hair style corner per trasformare i nostri figli in vere e proprie star. Presentarsi al laboratorio di moda è facilissimo: possono partecipare tutti i ragazzi fino ai 16 anni. Non serve preiscrizione, ma sarà fondamentale indossare un outfit prettamente natalizio. Le selezioni sono affidate a BabY FasHioN.IT, celebre agenzia bolognese specializzata in moda bimbi. Si parte alle 15, con lo shooting fotografico sul set (ogni partecipante riceverà le sue foto in omaggio) e la prova sfilata su passerella. Ma il clou della giornata sarà la sfilata collettiva delle 18, ciliegina sulla torta del primo Baby Fashion Xmas Show. Il vincitore, quello che a insindacabile giudizio dello staff avrà sfoggiato il miglior out natalizio, entrerà di diritto nei cataloghi di BabY FasHioN.IT e sarà proposto per servizi fotografici, sfilate, pubblicità e chissà, magari, anche per il cinema.



MISANO IL COMUNE REPLICA AL MOVIMENTO 5 STELLE: "BOCCIATA LA PRIMA DESTINAZIONE E QUESTA È BEN OLTRE OGNI REGOLAMENTO"

"Quell'antenna è lontana dall'abitato"

MISANO L'amministrazione non ci sta e replica alle accuse del Movimento 5 Stelle sulla nuova antenna in zona Belvedere. "Quella del Movimento 5 Stelle è un'analisi fuorviante rispetto alla situazione reale. L'amministrazione a suo tempo aveva già respinto la proposta da parte del gestore di installare un'antenna in una porzione di terreno privato, proprio all'interno del centro abitato di Belvedere. Il consiglio comunale si è così espresso su un nuovo punto di posizionamento per tale struttura collocandola nel punto più

lontano possibile dall'abitato così come prevede il regolamento comunale e andando oltre a quanto preveda sia la norma nazionale e quella regionale" esordisce, spiegando: "Non sta scritto in nessuna legge che le antenne devono essere posizionate a 200 metri dai centri abitati. E' invece vero che il gestore, al momento dell'installazione dovrà presentare le certificazioni atte a dimostrare l'osservanza dei limiti previsti dalla legge regionale in tema di emissioni, procedendo allo svolgimento dei rilevamenti fino a 200 metri di distanza dal-

"Già rigettata una richiesta per un terreno privato fra case"



l'antenna stessa. Solo in quel momento, dimostrata la veridicità dei dati, il richiedente potrà ottenere le autorizzazioni da parte del Comune. Il consiglio si è pertanto fatto carico di trovare una collocazione più idonea e che garantisca maggiore sicurezza e tranquillità agli abitanti della frazione, consapevole anche dell'esigenza di garantire la copertura di rete che costituisce un servizio di pubblica utilità. Inoltre, è importante aggiungere che in base al regolamento comunale, il canone annuo non sarà percepito da un privato nelle cui aree è vietato installare antenne, bensì dalla stessa amministrazione che reinvestirà i guadagni in servizi ai cittadini".



MORCIANO IL LIONS CLUB VALLE DEL CONCA LI HA REGALATI ALLA BIBLIOTECA PER GLI STUDENTI DEL TERRITORIO

In dono 72 libri speciali per la lettura dei bimbi dislessici

Il Lions Club Valle del Conca continua la campagna di sostegno all'infanzia e alla cultura realizzando il service **Leggere in tutti i sensi** a favore dell'esercizio della lettura per i bimbi dislessici di tutta la Valconca. Il presidente Gianfranco Sanchi ha consegnato all'assessore alla cultura del Comune di Morciano, Federica Giannei 72 libri ad alta leggibilità per i ragazzi con problemi di dislessia che frequentano le scuole elementari e medie. La cerimonia



si è svolta all'interno delle sale della Biblioteca comunale, alla presenza di alcuni alunni delle e-

lementari, delle loro insegnanti e famigliari. Un momento intenso e ricco di significato è stato l'intervento di un bimbo che utilizza la postazione per ipovedenti presente in biblioteca e donata dal Club in occasione dell'inaugurazione della nuova sede. Lo studente ha spiegato il funzionamento della postazione, ma soprattutto l'utilità che lo strumento messo a disposizione gratuitamente abbia per chi ha problemi di vista e quindi di lettura. I libri

donati sono stati collocati negli scaffali nella sezione narrativa assieme a tutti gli altri per non creare alcuna distinzione tra i piccoli lettori. I volumi si distinguono solo grazie all'etichetta AL (alta leggibilità). Hanno appositi caratteri, più grandi e stonati, carta di colore più scuro per migliorare il risalto delle parole, spaziature e illustrazioni differenti che facilitano il bimbo alla lettura e all'apprendimento, dunque all'abbattimento della dislessia.